



Comune di Bologna

Area Economia e Lavoro
Direzione Generale

Proposta N.: **DG/PRO/2019/298**

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI: PRESA D'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE AVVENUTA IN DATA 8 NOVEMBRE 2019

LA GIUNTA

Premesso che:

- gli appalti pubblici sono una leva fondamentale per sostenere l'economia, dare opportunità alle imprese, mantenere e creare buoni posti di lavoro nel pieno rispetto del principio della legalità e di leale concorrenza, territorialità e filiera corta così come delineati dall'articolo 1 lettera ddd della L. 11/2016;
- gli enti pubblici, comprese le aziende controllate (società ed enti partecipati), possono utilizzare l'attività contrattuale per ottenere servizi e affidare lavori garantendo la qualità, promuovendo l'innovazione, e al contempo favorendo una occupazione piena e di qualità;
- con il termine "clausole sociali" si identificano quelle disposizioni normative che impongono ad un datore di lavoro il rispetto di determinati standard di protezione sociale e del lavoro come condizione per svolgere attività economiche in appalto o in concessione;
- in data 6 luglio 2015 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di appalti di lavori, forniture e servizi tra il Comune di Bologna, le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, Alleanza delle Cooperative Italiane, Confcommercio, Unindustria, CNA, Confartigianato, AnceBologna;
- con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (art. 33), le clausole sociali per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi sono diventate obbligatorie;
- con determinazione del Direttore Generale PG n. 104747/2018 del 14/03/2018, si è individuato un gruppo di lavoro per l'efficace e coerente attuazione degli adempimenti finalizzati ad applicare le clausole sociali negli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi.

Considerato che:

- l'attuale contesto socio-economico, nonostante la leggera ripresa confermata dai dati, rende necessario l'impegno collettivo della comunità per garantire condizioni di vita dignitose, a partire dal tema del diritto al lavoro;
- la condizione di fragilità occupazionale riguarda fasce ampie della popolazione per cui, alle categorie di persone tradizionalmente più deboli nell'ingresso del mercato del lavoro, si vanno ad aggiungere i lavoratori ultra-cinquantenni, i disoccupati di lungo periodo, gli adulti soli con figli a carico;
- le Parti firmatarie del Protocollo sopra richiamato, hanno ritenuto fondamentale la reciproca collaborazione per la stesura del testo di un nuovo protocollo in materia di appalti di lavori, servizi

e forniture, che tenesse conto del mutato contesto istituzionale, normativo, economico e sociale rispetto a quanto sottoscritto dalle stesse Parti nel mese di luglio 2015;

- a conclusione di un confronto approfondito, si è giunti, alla definizione di un testo condiviso, in atti, sottoscritto l'8 novembre 2019 dal Sindaco insieme con Città metropolitana di Bologna, CGIL, CISL, UIL, Alleanza delle Cooperative Italiane, Confindustria Emilia, Cna, Confartigianato, ANCE EMILIA;
- il nuovo Protocollo si pone l'obiettivo di rafforzare il contrasto alla concorrenza sleale, ai tentativi di corruzione/concussione, alle turbative d'asta, alle infiltrazioni mafiose e della criminalità organizzata da parte di imprese irregolari e di false cooperative, nel territorio;
- detto Protocollo si pone inoltre l'obiettivo di promuovere la buona occupazione, il lavoro regolare, la tutela ambientale, l'accessibilità, la giustizia sociale, la qualità dei servizi, l'efficienza nella realizzazione e/o nello sviluppo delle procedure per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture pubbliche, il sostegno e la crescita del sistema economico territoriale nelle sue componenti imprenditoriali e di lavoro autonomo e dipendente;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere con il recepimento del Protocollo in oggetto, e dare mandato al Direttore Generale, con il supporto dell'Area Economia e Lavoro, di garantire il raccordo fra le strutture organizzative del Comune interessate, al fine di dare attuazione concreta alle disposizioni contenute nel protocollo medesimo.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economia e Lavoro e dal Responsabile della Direzione Generale e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Su proposta dell'Area Economia e Lavoro e della Direzione Generale

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. DI PRENDERE atto del Protocollo d'intesa in materia di appalti di lavori, forniture e servizi, in atti, tra Comune di Bologna, Città metropolitana di Bologna, CGIL, CISL, UIL, Alleanza delle Cooperative Italiane, Confindustria Emilia, Cna, Confartigianato, ANCE EMILIA, sottoscritto dal Sindaco e dai rappresentanti delle Parti in data 8 novembre 2019;
2. DI DARE MANDATO al Direttore Generale, con il supporto dell'Area Economia e Lavoro, di garantire il raccordo fra le strutture organizzative del Comune interessate, al fine di dare attuazione concreta alle disposizioni contenute nel protocollo medesimo;
3. DI DARE MANDATO al Sindaco di raccordarsi con gli enti e le società controllate o partecipate dal Comune di Bologna, e con le società private e gli enti che operano nel territorio, al fine di promuovere, sostenere ed estendere l'applicazione degli obiettivi e dei principi stabiliti nel Protocollo.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -